



CELEBRANDO IN CASA
III DOMENICA DI QUARESIMA

Purificare i nostri cuori (Gv 2:13-25)



CELEBRANDO IN CASA

III DOMENICA DI QUARESIMA

Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Ci fermiamo alla tua presenza, O Dio;
e lodiamo il tuo santo nome.

La tua grazia scenda su di noi, O Signore;
perché riponiamo la nostra fiducia in te.

Mostraci la tua misericordia e il tuo amore;
e dacci la tua salvezza.

In preparazione all'ascolto della Parola

Come i cambiamonete nel tempio molte cose chiedono a gran voce la nostra attenzione, reclamano il nostro amore, assorbono le nostre passioni, ci portano lontano da te, O Signore, e ci dividono tra di noi.

Purifica i nostri cuori, O Dio.

Cristo, tu sei la porta attraverso la quale entriamo nel mistero del Dio d'amore senza fine.

Tu sei il tempio vivo della presenza di Dio.

Siamo stati segnati dalla cenere con il segno della Croce, segno per noi della tua guarigione e di speranza.

Rendici tuo tempio vivo.

Portaci fuori dall'oscurità, dalla polvere e dalla cenere,
e rialzaci per adorarti in spirito e verità.

Vieni Santo Spirito!
Guariscici col tuo amore, affinché possiamo ancora dare frutto.

Preghiera di apertura

Dio d'amore, di misericordia e di bontà poni il tuo sguardo di grazia su di noi che siamo oppressi dalle nostre coscienze. Sollevaci per la tua misericordia. Guariscici e ristoraci attraverso il nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna con te e lo Spirito Santo, Dio, nei secoli dei secoli.
Amen.

Lettura Biblica (Giovanni 2:13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: 'Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!'

I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divorerà."

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". Rispose loro Gesù: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Riflessione - Purificare i nostri cuori

I vangeli delle ultime due domeniche ci hanno mostrato che il cammino cristiano va dalla tentazione alla trasfigurazione. I Vangeli delle prossime tre domeniche di Quaresima presentano Gesù come la strada (o Via, come lo chiamavano i primi cristiani) dalla tentazione alla trasfigurazione.

Nell'Antico Testamento è chiaramente diffusa l'idea che il popolo di Israele fosse 'il popolo di Dio'. Con il loro comportamento dovevano essere 'luce per le nazioni' e dimora della presenza di Dio. Solo molto più tardi si sviluppò l'idea che Dio dimorava in un edificio chiamato tempio. Nonostante ciò, gli ebrei non hanno mai perso il senso del dover essere il popolo di Dio.

CELEBRANDO IN CASA

III DOMENICA DI QUARESIMA

La lettura dell'Esodo comunemente conosciuta come i Dieci Comandamenti fornisce un modello per il popolo di Dio per vivere in una giusta relazione con Dio e il prossimo; per essere la dimora della presenza di Dio.

Nel vangelo di oggi troviamo un Gesù profondamente appassionato che causa quasi una sommossa nella parte esterna del tempio. Nel Vangelo di Giovanni, le azioni profetiche di Gesù più che avere a che fare con la 'purificazione del Tempio', dicono più che altro che la modalità del Tempio di essere in rapporto con Dio non è non è più giusta.

Secondo Giovanni, Gesù è il nuovo tempio vivente della presenza di Dio e il luogo di incontro tra Dio e il suo popolo. Gesù è il modo per essere nella giusta relazione con Dio e con il prossimo.

Nella nostra tradizione cattolica ci riferiamo spesso a noi stessi come 'tempi dello Spirito Santo'. Riconosciamo di essere esseri sacri destinati all'unione con Dio, persone in cui la bontà di Dio dovrebbe essere chiaramente manifestata in parole, pensieri e azioni.

La Quaresima è un tempo per decidere cosa fare della nostra vita e cosa è importante. Come Gesù nel tempio, forse abbiamo bisogno di porre fine ai modi di pensare e di comportarci che ingombrano le nostre vite, oscurano la presenza di Dio e non riescono a portare vita agli altri.

Come membri del Corpo di Cristo, anche noi dobbiamo essere il luogo in cui Dio viene trovato sulla terra.

Preghiere di intercessione

Siamo santuari della tua presenza, O Dio.
Liberaci da ogni cosa che è non è degna di te, affinché possiamo divenire una giusta casa di preghiera.
Signore, ascolta la nostra preghiera:

Aiutaci ad affrontare la vergogna e lo scandalo delle nostre vite certi della tua comprensione e della tua misericordia.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

In parole e azioni Cristo rivela la tua potenza e la tua sapienza. Fa' che la tua Chiesa e i suoi ministri

testimoniino sempre la profondità e la forza del tuo amore.

Signore, ascolta la nostra preghiera

Per coloro che hanno perso la vita recentemente. Dona loro un riposo eterno e di pace, conforta le loro famiglie e i loro cari. Dona la tua guarigione ai malati e mantieni saldi e forti nel tuo amore coloro che se ne prendono cura.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Si possono aggiungere altre preghiere

Dio d'amore,
concedi ciò che ti chiediamo a noi che gioiamo della tua costante presenza per Cristo nostro Signore.
Amen.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Signore, Dio,
ti ringraziamo per questo tempo di preghiera insieme.
Nel tuo immenso amore ricordati del tuo popolo.
Liberaci dal male.
Fa' che possiamo essere tua luce e tuo amore.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica,
ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org